



CITTA' DI PAOLA

Provincia di Cosenza

Prot. n. 2104 del 06/02/2025

ORDINANZA SINDACALE N. 13 DEL 06/02/2025

MESSA IN SICUREZZA E/O ABBATTIMENTO DI ALBERI PERICOLANTI, RADICATI SU FONDI PRIVATI, CHE RISULTINO INCOMBENTI SULLA PUBBLICA VIA E/O SU AREE DI PROPRIETÀ PRIVATA, LADDOVE COSTITUISCANO PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ PUBBLICA E PRIVATA

VISTI:

- La Legge n. 225 del 24/02/1992 recante *“Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile”* ed in particolare l'art. 15 che, al comma 3, testualmente recita *“Il sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della Giunta Regionale”*;
- L'art. 108, lettera c) del D.L.gs n. 112 del 31/03/1998 il quale attribuisce ai comuni una maggiore centralità nel complesso sistema della Protezione Civile;
- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/12/2008 - pubblicato in G.U. n. 36 del 13/02/2009 - concernente gli *“indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”* in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale
- L'Art. 50 comma 4 del D.L.gs n. 267 del 18/08/2000 stabilisce che *“il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di Legge”*;
- Il comma 5 del succitato articolo il quale specifica che *“in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente, del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana ..[.].”*;

PREMESSO CHE:

- In data 10/01/2025 è pervenuta dal Dipartimento di Protezione Civile della Regione Calabria relativo avviso prot. n.15170 di *“Allertamento unificato allerta verde”* in cui il territorio Comunale di Paola (Zona 2) rientrava, a partire dalle ore 12,30 del 10 /01/2025 e fino alle ore 24:00 del 10/01/2025, e *“allertamento Unificato livello GIALLO – con Criticità Attenzione – a partire dalle ore 00:00 e fino alle ore 24:00 del 11/01/2025;*
- Con Ordinanza Sindacale n. 1 del 10/01/2025, protocollo n. 413 del 10/01/2025, è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile a seguito dei messaggi allertamento del 10/01/2025;
- Dalla notte del 14/01/2025, l'intero territorio comunale è stato interessato da avverse condizioni meteo, con la presenza di forti venti e raffiche di particolare intensità (livello F12 della scala Beaufort – *“Uragano”*) che hanno causato l'abbattimento di numerosi arbusti in genere anche di alto fusto, con conseguente pericolo e ostacolo all'incolumità di cose e persone;

- A seguito dei sopralluoghi effettuati su tutto il territorio congiuntamente con i competenti uffici comunali, è stata riscontrata la presenza diffusa, in aree private, di alberi instabili e relativi rami latitanti la viabilità pubblica tali da pregiudicarne la normale transitabilità e la contestuale sicurezza;

DATO ATTO che la presenza di molte piante di alto fusto, radicate lungo il ciglio delle strade di questo Comune, risultano suscettibili di caduta o collocate in posizioni pericolose in quanto i rami, protendenti sulla sede viabile, generano una situazione di rischio e pericolo per la viabilità e visibilità, interferendo quindi, con la corretta funzionalità delle strade;

CONSIDERATO che presso gli uffici comunali stanno pervenendo segnalazioni circa l'instabilità di apparati arborei posti in aree private che necessitano di manutenzione straordinaria;

CONSIDERATO ALTRESI' che la condizione di instabilità degli apparati arborei in caso di nuove intense precipitazioni o di forti raffiche di vento determinerebbe un pericolo alla viabilità pubblica, alle persone ed alle cose, per cui risulta necessario intervenire tempestivamente;

VISTO l'articolo 29 "Piantagioni e siepi" del D.lgs. n. 285 del 30/04/1992 recante il "Nuovo Codice della Strada" che impone, ai proprietari di fondi confinanti con le strade, l'obbligo di manutenzione della vegetazione per prevenire situazioni di pericolo e, in particolare al comma 2 ordina che *"qualora per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni, il proprietario di essi è tenuto a rimuoverli nel più breve tempo possibile"*;

RITENUTO pertanto doveroso richiamare l'attenzione dei privati proprietari di alberi di alto fusto particolarmente sviluppate ed insistenti a ridosso di strade ed edifici, circa la necessità di sottoporre tali alberi a valutazione di tenuta statica da parte di esperto del settore (perito agronomo o equivalente) al fine di accertare le condizioni di tenuta e stabilità dell'essenza stessa relativamente al pericolo di caduta o schianto in ragione del punto di radicazione (vicinanza di abitazioni – aree di circolazione veicolare e pedonali) in considerazione degli eventi meteo a cui sono sottoposti;

TENUTO CONTO che le criticità rilevate potrebbero generare ulteriori circostanze di urgenza soprattutto a tutela della popolazione;

ATTESO quindi che, per motivi di pubblica incolumità, si ritiene necessario intimare i privati cittadini, nell'attuare interventi di messa in sicurezza degli alberi caduti e/o pericolanti ed in particolare quelli prospicienti strade pubbliche e private, che ostacolano l'illuminazione pubblica creando pericolo per le linee elettriche, telefoniche e per i muri di sostegno delle strade nonché per i reticoli idrici, il tutto previa trasmissione agli uffici Comunali preposti, di idonea documentazione probante la criticità, collocazione catastale (foglio e particella) ed annessa documentazione fotografica;

SPECIFICATO che gli interventi di potatura ordinaria e straordinaria, nonché il taglio e/o asportazione degli alberi di alto fusto e delle relative ramaglie dovrà avvenire nelle aree urbanizzate e antropizzate ed interessare quelli sottostanti e sovrastanti la strada, entro:

- 1,50 metri dall'estremità laterale del sedime viabile per siepi e arbusti con altezza fino a 1 metro;
- 3 metri dall'estremità laterale del sedime viabile per siepi e arbusti con altezza superiore a 1 metro;
- 6 metri dall'estremità laterale del sedime viabile per alberi d'alto fusto palesemente pericolanti con valutazione statica da parte di agronomo o equivalente al fine di accertare le condizioni di tenuta e stabilità dell'essenza stessa relativamente al pericolo di caduta o schianto;

SPECIFICATO ALTRESI' che l'abbattimento di piante in precarie condizioni statiche presenti anche al di fuori delle fasce suddetta, attraverso la verifica di un professionista agronomo o equivalente previa comunicazione con

relativa documentazione probante la criticità, collocazione catastale (foglio e particella) ed annessa documentazione fotografica al Settore 2 “Tecnico - Manutentivo” di questo Comune (settore2.comunepaola@pec.it);

RAVVISATA la necessità di disporre specifiche e urgenti misure di protezione civile;

RITENUTO il presente provvedimento adeguato e proporzionato in relazione alla tutela della sicurezza della pubblica e privata incolumità;

VISTA la normativa vigente in materia;

Per tutto quanto sopra in premessa

ORDINA

Ai proprietari dei lotti di terreno che hanno segnalato e/o segnaleranno previa comunicazione all'Ufficio “*Tecnico – Manutentivo*” (Settore 2) indicante i dati catastali delle aree interessate (foglio di mappa n. xxx p.lle xxx) di questo Comune, a provvedere entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza ad effettuare nelle aree urbanizzate ed antropizzate:

- L'asportazione delle ramaglie laterali;
- La potatura ordinaria e straordinaria nonché al taglio, previa comunicazione all'Ente, di tutte le piante esistenti e di ogni alberatura che per essiccamento o forte inclinazione risulti pericolosa per la circolazione stradale entro una fascia minima di:
 - 1,50 metri dall'estremità laterale del sedime viabile per siepi e arbusti con altezza fino a 1 metro;
 - 3 metri dall'estremità laterale del sedime viabile per siepi e arbusti con altezza superiore a 1 metro;
 - 6 metri dall'estremità laterale del sedime viabile per alberi d'alto fusto palesemente pericolanti con valutazione statica da parte di agronomo o equivalente al fine di accertare le condizioni di tenuta e stabilità dell'essenza stessa relativamente al pericolo di caduta o schianto;
- L'abbattimento di piante in precarie condizioni statiche presenti anche al di fuori delle fasce suddetta, attraverso la verifica di un professionista agronomo o equivalente previa comunicazione con relativa documentazione probante la criticità, collocazione catastale (foglio e particella) ed annessa documentazione fotografica al Settore 2 “*Tecnico - Manutentivo*” di questo Comune (settore2.comunepaola@pec.it);
- La potatura degli arbusti sui propri fondi che invadano i confini della proprietà stradale o che provochino restringimenti della carreggiata, limitazioni della visibilità;

AVVERTE

- Che le operazioni di taglio e/o potatura delle piante, dovranno essere eseguite in sicurezza e nel rispetto del D.lgs. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) usando particolare cura in modo che la caduta non provochi danni a persone e/o cose. Il materiale vegetale, i tronchi, le ramaglie e quant'altro non potranno né essere accatastate né occupare la sede viaria e/o aree pubbliche, ma dovranno essere smaltite secondo il dispositivo di legge;
- Che è fatto obbligo durante l'effettuazione dei lavori di garantire la pubblica incolumità e nel caso si dovesse operare dalla strada, di procedere alla comunicazione delle lavorazioni previste al Comando di Polizia Locale (poliziamunicipale.comunepaola@pec.it) entro le 48 ore antecedenti le operazioni e di apporre, durante lo svolgimento delle stesse, relativa segnaletica a norma di Legge per segnalare ai veicoli la presenza dei lavori in corso;
- Che ai sensi dell'art. 54, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., qualora i soggetti a cui è rivolta la presente Ordinanza, non ottemperino agli ordini impartiti, si potrà provvedere d'ufficio a spese degli

interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui lo stesso sia incorso, ai sensi dell'art. 650 del c.p.p;

- Che in caso di violazione della presente ordinanza, troveranno applicazione: la sanzione amministrativa prevista all'art. 7-bis, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i;
- Che in caso di presenza di più comproprietari dello stesso fondo, ai sensi dell'art. 197 del Codice della Strada, ciascuno dei trasgressori soggiace alla sanzione pecuniaria prevista per la violazione alla quale ha concorso, e pertanto, ognuno dei comproprietari sarà passibile della stessa sanzione pecuniaria prevista;
- Che in caso di danni provocati a veicoli, persone e cose dalla caduta di vegetazione – rami, arbusti, alberi o parti di essi - il proprietario del sito resta l'unico responsabile sia civilmente che penalmente;

D I S P O N E

- Di Demandare al Nucleo Ambientale della Polizia Municipale di questo Comune la corretta esecuzione del presente provvedimento nonché il controllo del territorio e delle aree non segnalate;
- Di Demandare al Settore 2 “Tecnico Manutentivo” l'acquisizione e la successiva istruttoria circa le comunicazioni riferite all'abbattimento degli alberi di alto fusto;
- La notifica della presente Ordinanza:
 - Al comando Carabinieri forestali di Paola
 - Alla Commissariato di P.S. di Paola
 - Alla Polizia Municipale di Paola
 - Al Settore 2 “Tecnico – Manutentivo”
 - Alla Segreteria Comunale
- Che sia pubblicata copia all'Albo Pretorio Online;
- L'affissione della presente in altri luoghi visibili al pubblico ed all'uopo destinati;

Ai sensi dell'art.3, IV comma della L.241/1990 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo al TAR di competenza entro 60 giorni dalla data di notifica o in alternativa, ricorso al presidente delle Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Dalla Residenza Municipale, 06/02/2025

IL SINDACO

Giovanni Politano